

EPISODIO DI CARCEGNA MIASINO 14.02.1945

Nome del compilatore: BRUNO MAIDA

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Carcegna	Miasino	Novara	Piemonte

Data iniziale: 14 febbraio 1945

Data finale: 14 febbraio 1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Aldo Oliva, partigiano

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Aldo Oliva, nome di battaglia "Ridolini", è un partigiano della brigata "Franco Abrami" che opera soprattutto nella zona del Mottarone. Per sottrarsi alla cattura dei fascisti, si rifugia a Carcegna, una frazione del paese di Miasino. La sera del 14 febbraio 1945 viene scoperto da militi fascisti e ucciso con una raffica di mitra davanti alla chiesa.

Modalità dell'episodio:

Fucilato

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Sì

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Via Aldo Oliva a Carcegna

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

Esiste una poesia di Dante Strona dedicata ad Aldo Olica, *Correva il tuo nome*

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Ricciotti Lazzeri, *Il sacco d'Italia. Razzie e stragi tedesche nella Repubblica di Salò*, Mondadori, Milano, 1994

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

<http://novara.anpi.it/storia/febbraio.html>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Il racconto della morte è riportato dalla sorella, anche lei combattente nella stessa brigata, che riporta quanto dettato da due staffette il giorno dopo

VI. CREDITS